

Dal Vangelo secondo Matteo 9,27-31

In quel tempo, mentre Gesù si allontanava, due ciechi lo seguirono gridando: «Figlio di Davide, abbi pietà di noi!».

Entrato in casa, i ciechi gli si avvicinarono e Gesù disse loro: «Credete che io possa fare questo?».

Gli risposero: «Sì, o Signore!».

Allora toccò loro gli occhi e disse: «Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi.

Quindi Gesù li ammonì dicendo: «Badate che nessuno lo sappia!». Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia in tutta quella regione.



1)Maestri di tenacia

Gesù se ne sta andando via, due ciechi sono in ritardo, lo seguono gridando “Gesù figlio di Davide abbi pietà di noi!”. Addirittura s’infilano in casa dov’era entrato Gesù: insomma questi ciechi sono maestri nel voler incontrare Gesù a tempo scaduto, non lo mollano. Per loro è l’autobus della vita e potrebbe non ritornare, posso imitare un po' di questa tenacia per stare con Gesù in questa giornata?

2)Crediamo?

Credete che io possa fare questo?». Gli risposero: «Sì, o Signore!» (v.29).

I ciechi sono consapevoli di due cose: ovvio la loro cecità, ma anche che il Maestro di Nazaret può guarire i loro occhi. Queste due consapevolezza dovrebbero essere nostre anche oggi: siamo davvero tutti un po' ciechi (nella capacità di amare, di ascoltare, di perdonare), allo stesso tempo Gesù ci può guarire. In questi giorni chiediamo la guarigione fisica di diverse persone ricoverate. Noi crediamo Signore che solo tu puoi donarci la guarigione del cuore e del corpo.

3)La misura la mettiamo noi

«Avvenga per voi secondo la vostra fede». E si aprirono loro gli occhi (v.30).

In alcuni ristoranti c'è la regola: allo stesso prezzo uno mangia finché ha fame (se prende di più e non mangia deve pagare tutto). Con Gesù è una cosa simile: i regali sono pronti, tutto dipende se mettiamo fiducia in Gesù. Io sto chiedendo con fiducia?

4)Non si può tacere

Ma essi, appena usciti, ne diffusero la notizia (v.31).

Gesù ha sempre paura che lo seguiamo per i miracoli, chiede il silenzio, ma una volta guariti non possiamo tacere la misericordia ricevuta. Tutti noi siamo ciechi guariti, dalle tenebre ogni giorno il Signore ci dona la sua luce che non possiamo tenere per noi. Davvero siamo ciechi guariti che donano la luce del Signore e implorano insieme la sua misericordia per il mondo intero.